



INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO, L'OCCUPAZIONE E L'AMBIENTE. BERGAMO E L'ITALIA IN EUROPA

Venerdì 1° febbraio alle ore 9, nella sede di Confindustria Bergamo, si è tenuta la conferenza stampa sul tema **"Infrastrutture per lo sviluppo l'occupazione e l'ambiente. Bergamo e l'Italia in Europa"** durante la quale le organizzazioni imprenditoriali **Confindustria Bergamo, Ance Bergamo, Unione Artigiani, Compagnia delle Opere Bergamo, Confagricoltura Bergamo e Imprese & Territorio**, unitamente ai sindacati provinciali **Cgil, Cisl e Uil**, hanno presentato un documento condiviso sulla necessità che il sistema-paese disponga di un sistema di infrastrutture adeguato e moderno, di cui la TAV risulta elemento imprescindibile.

In particolare, per il territorio bergamasco, centrato sul manifatturiero e baricentrico rispetto all'asse centro-Nord, è essenziale poter contare su infrastrutture moderne ed efficienti che costituiscano una "porta per l'Europa", in grado di connetterci lungo corridoi europei plurimodali della rete transeuropea dei trasporti TEN-T. La tratta transfrontaliera Torino-Lione, che rientra nel corridoio Lisbona-Kiev, e che consentirebbe di connettere Milano con Parigi in 4 ore e mezzo, sostituirebbe la linea ferroviaria più vecchia delle Alpi, obsoleta, non sicura, non funzionale rispetto agli attuali standard di trasporto delle merci, con vantaggi nel tempo in termini di riduzione di costi, consumi e emissioni, generando nuova domanda di traffico che verrebbe trasferita dalla strada. In alternativa l'intero asse risulterebbe compromesso e il centro-Nord, e con esso l'Italia, finirebbe bypassato dalle nuove reti, con perdite di competitività crescenti negli anni.

Su queste tematiche c'è stata una grande convergenza fra le organizzazioni imprenditoriali del Paese, riunite a dicembre a Torino, sfociata nella condivisione di un manifesto che riassume in modo chiaro obiettivi e opportunità delle grandi opere, TAV in particolare, e rischi dello stop ai cantieri.

Appare inconcepibile, come evidenzia il manifesto, che il Governo fermi i cantieri delle Grandi Opere e rimetta in discussione investimenti come quello della Torino-Lione, già valutati, discussi, rivisti, progettati, finanziati e in corso di realizzazione, mettendo a rischio l'integrazione economica del nostro Paese, su scala soprattutto europea, nella quale si sviluppa quasi il 60% dell'export e dell'import italiano, perdendo l'occasione per promuovere un sistema dei trasporti centrato sull'intermodalità, con una maggiore quota su ferro sulle lunghe distanze, più economico, più rapido, sicuro e sostenibile.

Le imprese e i rappresentanti dei lavoratori della provincia di Bergamo, prendendo atto con disappunto del taglio degli investimenti per nuove opere inizialmente previsti in manovra da 3,5mrd a soli 500mni, sollecitano il Governo a operare per il rilancio delle grandi opere già appaltate per un valore di 25 miliardi oggi bloccate e per una semplificazione delle procedure burocratico-amministrative e la revisione del codice degli appalti.

Oltre alle grandi opere di respiro nazionale, a sostegno della competitività delle imprese del territorio e dell'occupazione, ritengono anche indispensabile la realizzazione di infrastrutture a lungo attese all'interno della nostra provincia, quali il collegamento ferroviario veloce Orio-Bergamo-Milano, per la tutela e lo sviluppo dell'aeroporto, il collegamento veloce Bergamo-Pianura Bergamasca e la Pedemontana Lombarda, senza dimenticare le numerose opere locali e le manutenzioni ormai improrogabili. Le imprese ed i lavoratori di Bergamo chiedono un vero rilancio degli investimenti infrastrutturali per la competitività, l'occupazione e la tutela dell'ambiente.

All'incontro erano presenti **Stefano Scaglia** presidente di CONFINDUSTRIA BERGAMO, **Vanessa Pesenti** presidente di ANCE BERGAMO, **Remigio Villa** presidente di Unione Artigiani, **Alberto Brivio** presidente di IMPRESE & TERRITORIO, COLDIRETTI BERGAMO e in qualità di rappresentante di: ASCOM BERGAMO, CIA BERGAMO, CNA BERGAMO, CONFARTIGIANATO BERGAMO, CONFOPERATIVE BERGAMO, CONFESERCENTI BERGAMO, CONFIMI APINDUSTRIA BERGAMO, FAI BERGAMO, LIA BERGAMO, **Alberto Capitanio** presidente di COMPAGNIA DELLE OPERE BERGAMO, **Renato Giavazzi** presidente di CONFAGRICOLTURA BERGAMO, **Gianni Peracchi** segretario generale CGIL BERGAMO, **Francesco Corna** segretario generale CISL BERGAMO, **Angelo Nozza** segretario generale UIL BERGAMO.

Tra le dichiarazioni dei numerosi presenti sintetizziamo il pensiero di Remigio Villa, presidente di Unione Artigiani: "Questa presa di posizione comune conferma che le micro imprese, di ogni comparto, sono unite alle imprese di maggiori dimensioni nella filiera del valore e tutte insieme chiedono di proseguire nella realizzazione delle opere infrastrutturali già in avanzata realizzazione, tanto più rispetto al territorio bergamasco, snodo strategico delle direttrici delle produzioni manifatturiere in tutte le loro espressioni".



Scadenza MUD 2019

Chi deve presentare il MUD?

- Comunicazione Rifiuti
 - Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
 - Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
 - Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
 - Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
 - Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g)).

- Comunicazione Veicoli Fuori Uso
- Comunicazione Imballaggi
- Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
 - Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
 - Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Si ricorda inoltre che sono esclusi dall'obbligo di presentazione del MUD, in base alla Legge 28 dicembre 2015, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02.

Come ogni anno, **Unione Artigiani è a disposizione per la compilazione e l'inoltro del MUD presso le CCIAA competenti.**

Al fine di procedere con la compilazione, siete pregati di inoltrarci:

- **REGISTRO di CARICO e SCARICO** (con tutte le operazioni relative al 2018)
- **FORMULARI di SMALTIMENTO** (copia con peso verificato a destino)
- **COPIA del MUD RELATIVO al 2017** (se non è stato fatto con Unione Artigiani)



Inoltre, è necessario compilare la DELEGA all'invio telematico del MUD (sono necessari tutti i dati), che trovate presso i nostri uffici.

I registri devono essere consegnati presso i nostri uffici **entro e non oltre il 31 marzo 2019.**

L'ufficio Ambiente e Sicurezza rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Eventuali modifiche ed integrazioni apportate al modello unico di dichiarazione ambientale vigente (e previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio del 28 dicembre 2017) devono essere disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale entro la data del 1° marzo.

In questa ipotesi, il termine per la presentazione del modello è fissato in centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto.

Ricordiamo anche che tutte le imprese iscritte all'**Albo Gestori Ambientali** devono pagare il diritto annuale 2019, **entro il 30 Aprile** in base alle categorie di iscrizione.

L'ufficio Ambiente e Sicurezza rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

UNIONE SERVIZI s.r.l.
CON UNICO SOCIO controllante
"UNIONE ARTIGIANI di BERGAMO e PROVINCIA"

Via Autostrada, 32 - 24128 BERGAMO
Tel. 035.238724 - Fax 035.219457
Cod. Fisc. e Part. IVA 02246440164
Registro Imprese di Bergamo n. 02246440164
R.E.A. n. 274536 - Cap. Soc. € 98.800,00 int. vers.
E-Mail: unioneservizi@artigianibergamo.it


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Oggetto: delega all'invio telematico del MUD utilizzando il certificato di firma digitale.

Il sottoscritto/a _____
in qualità di titolare/legale rappresentante della società _____

con sede legale in _____, CAP _____
via _____, n° _____

con insediamento produttivo in _____, CAP _____
via _____, n° _____

C.F. / P. IVA _____

Telefono _____

Mail _____

classificazione ISTAT attività economiche (ATECO 2007) n° _____

totale dipendenti nel 2018 + soci _____, REA _____

DELEGA

Unione Artigiani di Bergamo e Provincia (Unione Servizi srl), ad effettuare l'invio telematico del MUD 2019 utilizzando il proprio certificato di firma digitale. In particolare, Unione Artigiani di Bergamo e Provincia (Unione Servizi srl) potrà inviare telematicamente, la comunicazione rifiuti compilata per conto del/della sottoscritto/a, che comunque rimarrà unico responsabile della veridicità dei dati dichiarati.

_____, li _____

Timbro e Firma



Campagna adesioni 2019

Anche per l'anno 2019, una tariffa, trasparente e omnicomprensiva.

Con la tessera dell'Unione Artigiani puoi rivolgerti ai nostri uffici per qualsiasi problema si presenti ogni giorno nella gestione della tua attività.

Presso la nuova sede centrale di Bergamo in Via Autostrada o al più vicino ufficio di zona, avrai sempre risposte chiare, veloci e competenti.

La titolarità da diritto a ricevere tutti i servizi dell'Unione sulle questioni amministrative, sul fabbisogno finanziario per lo sviluppo dell'impresa, sulle incombenze fiscali, previdenziali, legali, sanitarie e per la sicurezza.

Il loro costo è sempre contenuto e convenzionato, alcuni interventi, come il check up sul testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sono invece del tutto gratuiti.

Le quote associative dell'Unione Artigiani si intendono valide per ogni Azienda, **indipendentemente dal numero dei Soci e, soprattutto, non comportano il pagamento di ulteriori oneri aggiuntivi, per certi aspetti, occulti tramite INPS o INAIL.**

Nel portafoglio di agevolazioni offerte è inserito un vantaggioso accordo con i gestori PEC (Posta Elettronica Certificata) e firma digitale per poter fornire a ciascuna impresa associata il proprio indirizzo di mail certificata e rilasciare il dispositivo di firma in tempo reale.

Con l'Unione Artigiani di Bergamo hai fatto la scelta giusta.



Questa tessera è tre volte speciale

STRATEGIA	SOLUZIONI	SERVIZI
Per Unione Artigiani le differenze tra gli aderenti costituiscono un valore e non una contrapposizione. Da qui la scelta della nuova rappresentanza nel sistema Confindustria.	Sapremo soddisfare, con le migliori risposte, le esigenze della tua Impresa. Da noi potrai creare e rafforzare relazioni, trovando momenti di collaborazione e confronto delle tue idee e di condivisione delle esperienze della tua categoria.	Oltre ai servizi tradizionali, ti offriamo servizi innovativi, rivolti allo sviluppo della tua Impresa, non semplicemente affiancandoti, ma fornendoti gli strumenti per crescere sul mercato.

Capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

Delegazione di TREVIGLIO

Viale Montegrappa, 28 – Tel. 0363.49728 / 301900

Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301

Delegazione di PIAZZA BREMBANA

Via Belotti, 48 – Tel. 0345.81.464

Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Recapiti: Fontanella - Via Mazzini, 57
Palosco - Via IV Novembre, 13

Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954

Delegazione di DALMINE

Via Bachelet, 3 – Tel. 329.8438205

Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40 – Tel. 035.838.968

Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46 – Tel. 035.436.3476

Delegazione di CLUSONE

Via S. Defendente, 34 – Tel. 0346.25.489

Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7 – Tel. 035.714.096

Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414

Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095

Anche sui social:



@ArtigianiBg



@ArtigianiBg

BERGAMO - Via Autostrada, 32 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457

...all'ingresso della Bergamo che produce...



unione@artigianibergamo.it - www.artigianibergamo.it/contatti

DURC e VISURE CAMERALI si possono richiedere direttamente dai nostri uffici

FINANZIAMENTO...



*Sempre quel passo avanti
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA
CHIEDI DI
ARTIGIANFIDI**

OPPURE TELEFONA



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Sede di BERGAMO

Via Autostrada, 32 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880

www.artigianibergamo.it



LAVORO: QUOTA CENTO

Il DL n. 4 del 28 gennaio 2019, entrato in vigore il 29 gennaio 2019 a seguito della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, introduce, dal 1° gennaio 2019, nuove disposizioni in materia di requisiti in materia pensionistica (c.d. quota 100).

In particolare, viene attribuita a determinate categorie di soggetti la facoltà di conseguire il diritto alla pensione anticipata al perfezionamento, nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021, di un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e di un'anzianità contributiva non inferiore a 38 anni.

Pensione quota 100

Destinatari della norma: lavoratori che perfezionano, nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021, un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 anni (ai fini del perfezionamento del requisito contributivo è valutabile la contribuzione a qualsiasi titolo versata o accreditata in favore dell'assicurato).

Ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente.

Cumulo dei periodi assicurativi: il requisito contributivo richiesto può essere perfezionato, su domanda dell'interessato, anche cumulando tutti i periodi assicurativi versati o accreditati presso due o più forme di assicurazione obbligatoria gestite dall'INPS.

Decorrenza del trattamento pensionistico: è prevista una disciplina diversificata in materia di conseguimento del diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico a seconda del datore di lavoro, pubblico o privato, ovvero della gestione previdenziale a carico della quale è liquidato il trattamento pensionistico.

In estrema sintesi i lavoratori dipendenti da datori di lavoro diversi dalle Pubbliche Amministrazioni ed i lavoratori autonomi che hanno maturato i requisiti:

- * entro il 31 dicembre 2018, conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019;

- * dal 1° gennaio 2019, conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra).

Incumulabilità della pensione con redditi da lavoro: è prevista l'incumulabilità della "pensione quota 100" con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, ai sensi dell'art. 2222 c.c., nel limite di euro 5.000 lordi annui (il superamento di tale limite reddituale annuo comporta la sospensione del trattamento pensionistico per l'intero anno di produzione del suddetto reddito).

Tale incumulabilità si applica per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza della pensione e la data di maturazione del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia.

Pertanto, i redditi derivanti da qualsiasi attività lavorativa svolta, anche all'estero, successivamente alla decorrenza della pensione e fino alla data di perfezionamento della pensione di vecchiaia prevista nella gestione a carico della quale è stata liquidata la "pensione quota 100", comportano la sospensione dell'erogazione del trattamento pensionistico nell'anno di produzione dei predetti redditi.

I titolari di pensione devono dare immediata comunicazione all'INPS dello svolgimento di qualsiasi attività lavorativa diversa da quella autonoma occasionale di cui sopra.



LAVORO: REDDITO DI CITTADINANZA

Il DL n. 4 del 28 gennaio 2019, entrato in vigore il 29 gennaio 2019 a seguito della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ha introdotto, oltre alle nuove disposizioni in materia di requisiti per il trattamento pensionistico (c.d. quota 100), anche il Reddito di Cittadinanza.

In estrema sintesi, il Reddito di cittadinanza è un sostegno economico (accreditato mensilmente su carta prepagata: "CartaRdc") erogato alle famiglie in difficoltà allo scopo di consentire il reinserimento nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale.

Pertanto, salvo ben determinate eccezioni, tutti i componenti del nucleo familiare devono rendere la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e il richiedente può possedere redditi e patrimoni entro ben specifici limiti previsti.

Il Reddito di Cittadinanza può essere richiesto dai cittadini italiani e dell'Unione Europea, e dagli stranieri titolari di permesso di soggiorno a tempo indeterminato o di diritto di soggiorno purché residenti in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo.

Sono esclusi dal beneficio i nuclei familiari in cui siano presenti soggetti disoccupati che, fatte salve le dimissioni per giusta causa, hanno presentato dimissioni volontarie nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Il beneficio economico è dato dalla somma di un importo a integrazione del reddito familiare (c.d. quota A) e di un contributo per l'affitto o per il mutuo (c.d. quota B), entrambe calcolate dall'Inps sulla base dei componenti del nucleo familiare e delle informazioni rilevate dall'ISEE.

Il Reddito di Cittadinanza ha a durata massima di 18 mesi ed è compatibile con l'indennità NASPI e, a determinate condizioni, con lo svolgimento di attività lavorativa (subordinata, autonoma o d'impresa) ovvero con le prestazioni destinate agli invalidi civili da parte di uno o più componenti del nucleo familiare.

Infine, è prevista la decadenza del beneficio nei casi in cui manchi: la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro, oppure la sottoscrizione del Patto per il lavoro oppure del Patto per l'inclusione sociale oppure la partecipazione alle iniziative formative o di riqualificazione oppure l'accettazione di tre offerte di lavoro congrue, ecc.

Incentivi

a) **Datori di lavoro:** se l'assunzione avviene a tempo pieno e indeterminato il datore di lavoro beneficia di un **esonero contributivo**, nel limite dell'importo mensile del Reddito di cittadinanza percepito dal lavoratore e comunque non superiore a 780 euro mensili e non inferiore a cinque mensilità. La durata dell'esonero sarà pari alla differenza tra 18 mensilità e il periodo già goduto di Reddito di Cittadinanza.

b) **Soggetti accreditati:** Al fine di garantire ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza un percorso formativo e di riqualificazione professionale, gli enti formativi accreditati possono stipulare un Patto di Formazione presso il Centro Per l'Impiego o presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

Se le attività intraprese portano ad un'assunzione a tempo pieno e indeterminato l'**esonero contributivo per il datore di lavoro** è pari alla metà dell'importo mensile del Reddito di Cittadinanza fino ad un massimo di euro 390 euro mensili, per un periodo pari alla differenza tra 18 mensilità e quello già goduto dal beneficiario e la restante metà dell'importo mensile del Reddito di Cittadinanza è riconosciuta all'ente formativo accreditato, (sempre per un massimo di euro 390 mensili).

Quanto sopra a condizione che l'assunzione realizzi un incremento occupazione netto del numero di dipendenti, nel rispetto dei principi generali stabiliti per gli incentivi alle assunzioni (art. 31 D.lgs. 150/2015).

c) **Autoimpiego:** i beneficiari che avviano un'attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o una società cooperativa entro i primi 12 mesi di fruizione del beneficio si vedranno riconoscere un beneficio addizionale pari a sei mensilità di Reddito di Cittadinanza, nei limiti di euro 780 mensili.





Ventitreesimo Convegno Dirigenti e Quadri

Continua la tradizione con il Convegno Dirigenti e Quadri giunto alla ventitreesima edizione. Dedicato a tutti i nostri Associati ed in particolare a coloro che rivestono cariche associative nonché loro familiari, colleghi artigiani e ospiti esterni, quest'anno si terrà a:

SHARM EL SHEIK

Veraclub REEF OASIS BEACH RESORT

dal 30 Marzo al 6 aprile 2019

Questo Veraclub sorge in una posizione incantevole, su un mare bellissimo, caldo e incontaminato, con fondali stupefacenti e mille pesci di tutti i colori: un vero e proprio paradiso per chi ama le immersioni subacquee.

Bella spiaggia di sabbia bianca, attrezzata con ombrelloni e lettini gratuiti fino ad esaurimento; teli mare gratuiti. Il fondale corallino digradante permette di entrare agevolmente in mare e il pontile galleggiante consente un comodo accesso al tratto di mare aperto oltre la barriera corallina.

Antistante la spiaggia del Veraclub si trova la famosa "Temple Bay", paradiso delle immersioni e dello snorkeling.

Vari ristoranti, bar e snack bar, numerose piscine, di cui una anche riscaldata (solo nel periodo invernale), 3 jacuzzi esterne presso la spiaggia, acqua park con giochi d'acqua, piscine relax e discoteca.

Nella Formula ALL INCLUSIVE sono comprese prima colazione, pranzo e cena con servizio a buffet presso il ristorante principale "Citadel", possibilità di cenare gratuitamente, con servizio a buffet, presso il Ristorante internazionale "La Gioconda" e il Ristorante Grill Orientale "Kebabgy" e inoltre, previa prenotazione, presso il Ristorante indiano à la carte "Mahraja". Appuntamenti giornalieri con snack dolci e salati presso vari bar. Tea time pomeridiano con snack dolci. Inoltre, sono comprese le seguenti attività: beach volley, acquagym, calcetto, tennis, ping-pong, bocce e palestra.

Disponibile, a pagamento, diving centre e attrezzature per lo snorkeling.

Il centro benessere offre una vasta gamma di trattamenti estetici e massaggi. Collegamento wi-fi gratuito presso la reception. Carte di credito accettate: Visa e Mastercard.

Organizzazione tecnica affidata all'Agenzia Sentieri Turistici di Claudia Moratti.

Quota di partecipazione per persona

Una settimana in camera doppia (7 notti / 8 giorni)	euro 900.00
Supplemento singola	euro 210.00
Quota bambini 2/12 anni (non compiuti) in 3° letto	euro - 50%
Quota infant 0-2 anni	gratuito

La quota comprende:

- Volo A/R su Bergamo – tasse incluse
- Soggiorno in All inclusive
- Trasferimenti in loco con assistenza
- Visto di ingresso
- Servizio Spiaggia
- Assicurazione medico, bagaglio ed annullamento

La quota non comprende:

- Mance, facchinaggi
- Eventuali adeguamenti valutari o dovuti al rincaro del petrolio oppure all'introduzione di nuove tasse
- Extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce: "la quota comprende"

Per ragioni organizzative, Vi invitiamo a comunicare sollecitamente l'adesione alla Segreteria (Sig.ra Daniela – Tel 035.238724).

Riservandoci di farvi avere al più presto il programma dettagliato dei lavori e gli orari di partenza da Bergamo, vi invitiamo alla massima partecipazione, sottolineando come il Convegno rappresenta un momento molto importante della vita associativa dell'Unione.

